



*Né di scari ca,  
né C. d. R. ( combustibile da Rifiuti ):*

**ora BASTA, Mola ha già dato !**

Mentre a Modugno si alza la mobilitazione per dire No all'inceneritore, qui a Mola di Bari già circolano le forti preoccupazioni per quanto è in atto nelle falde acquifere e nell'area di confine con Contrada Martucci di Conversano.

Le nuove "teste pensanti" ci stanno prendendo in giro, sostenendo che *"si battono"* per darci un *"ristoro"*: ci vogliono "ristorare" per fregarci di nuovo, vale a dire **prometterci uno sconto, per poi farci arrivare una più pesante tassa sulla spazzatura**; allo stesso tempo, è **pronta una nuova discarica, un impianto per fare balle di spazzatura, balle da far bruciare nell'inceneritore in arrivo. A "Martucci" !**

*Il tutto, con il condimento di ipotesi, un balletto di verbi al condizionale, tanto per il funzionamento dell'impianto di "eco"-balle (C.D.R., cioè **combustibile da rifiuti**) da bruciare, quanto per un inceneritore "che potrebbe anche essere solo a Modugno"...insomma, una sagra di ipotesi da collocare dentro il verificarsi di alcune condizioni e/o presupposti: UN IMBROGLIO VERBALE, per creare fumo, per far passare i loro progetti senza dire la verità, per annacquare la protesta !*

**NO A NUOVI INSEDIAMENTI da RIFIUTI, NO ALLA FREGATURA C.d.R.** (combustibile da rifiuti), **NO, NO e poi NO a questi nuovi cassettoni mortuari**, che spianano la strada all'inceneritore.

**Tutto a sei chilometri da Mola, verso Conversano:** questo è il vero piano di "sviluppo" per la nostra agricoltura e la nostra "vocazione turistico-ambientale", grazie ai tanti politicanti che parlano a vanvera, oppure stanno zitti, oppure *"balbettano a pappagallo"*, nel ripetere le menzogne ideate dai loro padrini e padroni.

Se proprio la situazione è così compromessa, se proprio siamo all'inevitabile, bene, le eco-balle da bruciare ed il MOSTRO-INCENERITORE se li vadano a fare a Triggiano, a Valenzano, oppure a Noci, a Locorotondo, ad Alberobello..., così vediamo se può valere "la pari dignità", in tempi di federalismo straccione, premiante l'alternanza dal danno:

→ **"... ieri a me, oggi e domani a te ..."** !!!

Mola ha già pagato pesantemente, Mola sta pagando gli effetti di quell'enorme discarica, la quale, aperta o chiusa che sia, non offre garanzie di comprovata salubrità ambientale. **MOLA non vuol più sentir parlare di discariche e di impianti legati ai rifiuti:** una posizione secca, senza pieghe in cui risulti facile poter calare la fregatura ulteriore.

**Quale che sia la composizione attuale e futura delle associazioni fra Comuni**, per lo smaltimento e il riutilizzo dei rifiuti, **MOLA HA GIA' PAGATO:** adesso, è il turno di altri Comuni, sennò finisce che gli altri sporcano ed ai molesi tocca spazzare, lavare a vita e pagare sulla propria pelle.

*Arriverà il giorno, domani o fra dieci anni, in cui la verità salterà fuori, ma sarà troppo tardi per neutralizzare l'inquinamento e quant'altro oggi viene solo...sussurrato, per timore di denunce, querele e ritorsioni, o solo per viscido servilismo politico.*

Il resto lo fanno i **soldi**, le ben celate **alleanze** trasversali, che unitamente alle promesse di **appalti** ed alle **consulenze** "ad personam", agli **incarichi** nella nascente **"Zona Industriale dei Rifiuti"** ( *da scongiurare* ), fanno da volano ad ogni nuova fregatura da rifilare a Mola.

**MOLESI, parlatene a casa, nei bar, in campagna, sui cantieri, spargete messaggi, per non farci più fregare da nessuno, ma proprio da nessuno !!!** Il tempo è galantuomo e questa terra non è in vendita a gruppi di potere allucinati da una programmazione scellerata e distruttiva.

**MOLA HA GIA' PAGATO ed i molesi sapranno tenere a mente quei concittadini che dovessero cercare di compromettere ancora decoro e dignità di questo territorio.**

*Mola di Bari, febbraio-marzo 2011*

**PINO CASTELLANA**